

COMUNICATO

La Polizia Penitenziaria del carcere minorile di Palermo viene attaccata fisicamente e la direttrice organizza corsi di arti marziali per i detenuti **LA UIL:BASTA CON QUESTE AZIONI CHE FAVORISCONO LE AGGRESSIONI AL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA**

Questa è la dichiarazione di Gioacchino Veneziano Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria della Sicilia alla notizia che il direttore ha organizzato per i detenuti del Malaspina di Palermo la disciplina delle **Arti Marziali Koshido Budo**.

“mentre la Polizia Penitenziaria – **dichiara Gioacchino Veneziano Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia** - lavora a mani nude contro i quotidiani attacchi di violenza da parte dei detenuti, senza protocolli operativi, con la totale assenza di protezione, il direttore pensa di formare i detenuti nelle pratiche delle arti marziali”

“è una cosa assurda confermando che la direttrice – **tuona il leader del sindacato Uil di settore in Sicilia** - ancora non ha capito che oggi è necessario dotare il personale di strumenti a difendersi invece di aumentare la capacità aggressiva dei detenuti, ragion per cui crediamo che sia giunto il momento di sollecitare il Capo del DGMC Presidente Sangermano a spostarla ad altri incarichi”

“nondimeno – **conclude Gioacchino Veneziano della UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia** - chiederemo immediatamente al Dirigente del Centro Giustizia Minorile della Sicilia Dott. Santo Ippolito di porre in essere tutte le prerogative per impedire l'effettuazione di tale attività da parte dei detenuti, fermo restando che scriveremo al Magistrato di Sorveglianza presso il Tribunale dei Minorenni di Palermo per informarlo dei rischi che oggi il personale di Polizia Penitenziaria del Malaspina di Palermo corre.